

## **PERROT sac. Pietro, ispettore**

nato a Laux-Usseaux (Torino-Italia) il 23 ott. 1853; prof. a Lanzo il 27 sett. 1872; sac. a Torino il 10 giugno 1876; + a La Navarre (Francia) il 24 febr. 1928.

Giovane prete fu mandato da don Bosco a La Navarre, ove incontrò gravi difficoltà. Ne scrisse a don Bosco, facendo notare la sua giovane età. Il Santo gli scrisse: "È un difetto questo di cui certo ti correggerai" e gli fece coraggio. L'obbedienza lo rese vittorioso: si guadagnò presto la stima e la confidenza di tutti. Con l'aiuto di generosi benefattori poté costruire la cappella e una parte dell'istituto, che don Bosco andò a benedire nel 1884. L'altra parte della casa don Perrot la costruì nel 1912, con altri aiuti finanziari avuti in modo veramente provvidenziale. Così poté aumentare il numero degli allievi, che divise in due sezioni: studenti e apprendisti agricoltori. Per questi ultimi compose un "manuale agricolo". Nel 1898 fu nominato ispettore della Francia Sud, con sede a Marseille. Scoppiata la persecuzione religiosa, fu condotto davanti ai tribunali con altri confratelli. Condannato riuscì a fuggire e si stabilì in Italia, nella casa di Vallecrosia. Quando poté farlo, ritornò in Francia, nella casa di La Navarre, ove diede splendido esempio di umiltà, occupandosi fino alla morte degli apprendisti agricoltori.